PADANIA ACQUE S.P.A.
Servizio idrico integrato della Provincia di Cremona
Via del Macello 14 - 26100 Cremona (CR)
C.F./P.IVA 00111860193 - REA CR-133186
Numero Verde 800710711 - Fax 0372479239
E-mail: clienti@padania-acque.it
www.padania-acque.it

CONTRATTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Sezione I - Condizioni generali di fornitura del Servizio Idrico Integrato di Padania Acque S.p.A.

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini delle presenti Condizioni generali, valgono le definizioni di cui all'Articolo 1 del Regolamento di utenza e all'Articolo 1 della Carta dei Servizi, entrambi disponibili sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona e del Gestore, nonché presso gli sportelli di quest'ultimo.

Articolo 2 - Oggetto e ambito di applicazione

Le presenti Condizioni generali disciplinano i rapporti tra il Gestore e l'Utente nell'ambito dei servizi di acquedotto e/o fognatura e/o depurazione. La regolamentazione completa è meglio definita nel Regolamento di utenza e nella Carta dei Servizi, costituenti parte integrante e sostanziale del contratto di utenza.

Articolo 3 - Documenti contrattuali e ordine di prevalenza

Il rapporto di utenza è disciplinato, nell'ordine: a) dalle norme imperative e dai provvedimenti in vigore emanati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito, "*ARERA*"); b) dal Regolamento di utenza; c) dalla Carta dei Servizi; d) dalle presenti Condizioni generali; e) dal Prezzario. In caso di contrasto tra due norme di grado diverso, la norma di grado superiore prevale sempre su quella di grado inferiore.

Articolo 4 - Modifiche

Le modifiche e le integrazioni alle presenti Condizioni generali rese necessarie per effetto dell'entrata in vigore o per modifiche integrative della regolamentazione applicabile in materia sono da intendersi automaticamente applicabili. Ogni altra modifica del Regolamento di utenza, della Carta dei Servizi e del Prezzario è efficace solo previa approvazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona.

Articolo 5 - Durata, disdetta ed effetti della cessazione

Il contratto è a tempo indeterminato e ha efficacia fino alla richiesta di recesso presentata dall'Utente, da esercitarsi, in qualunque momento, mediante comunicazione scritta al Gestore.

Ai fini dell'efficacia del recesso, l'Utente - in presenza di misuratore non accessibile o parzialmente accessibile - deve consentire al personale del Gestore di procedere alla chiusura del misuratore. In difetto, indipendentemente dalla fruizione del servizio l'Utente rimane responsabile degli obblighi assunti nel contratto.

L'utente cessato rimane, altresì, responsabile di tutte le obbligazioni assunte e non ancora adempiute, oltreché del pagamento dei consumi effettuati e non ancora corrisposti alla data di chiusura del misuratore idrico.

Qualora un soggetto deceduto rimanga intestatario di una fornitura, il Gestore - in assenza di comunicazioni e/o richieste di subentro da parte degli eredi ovvero di un soggetto residente con lo stesso *de cuius* (defunto) - avrà facoltà di disattivare la fornitura.

Articolo 6 - Accesso, letture e autoletture

L'Utente è tenuto a garantire al personale del Gestore e/o di quello delle sue imprese appaltatrici l'accesso per procedere alla lettura del misuratore e per l'espletamento di qualsivoglia attività di verifica.

Il consumo è raccolto mediante lettura, telelettura o autolettura.

In caso di misuratore non accessibile o parzialmente accessibile, il Gestore comunica all'Utente giorno e fascia oraria di lettura. Ove l'accesso venga impedito, il Gestore ha la facoltà di procedere alla sospensione della fornitura e, ricorrendone i presupposti, alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 Codice civile, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subìto.

Articolo 7 - Verifica del misuratore e ricostruzione dei consumi

L'Utente che imputi al misuratore un malfunzionamento può chiederne la verifica metrologica, eseguita nei tempi e con le modalità della Carta dei Servizi presso laboratorio accreditato. I costi annessi e connessi alla verifica metrologica sono consultabili sul Prezzario allegato alla Convenzione di Gestione. Trascorsi 90 (novanta) giorni dalla comunicazione all'utente circa l'esito della verifica metrologica, il Gestore procederà - con costi a proprio carico - allo smaltimento del misuratore oggetto di contestazione. Se la verifica accerta il regolare funzionamento dello strumento di misura entro i limiti di tolleranza, i relativi costi, nonché quelli di fornitura e di posa del nuovo misuratore restano a carico dell'Utente; in caso contrario, restano a carico del Gestore.

In caso di accertato irregolare funzionamento o di blocco del misuratore, il Gestore ricostruisce i consumi non correttamente misurati sulla base dei consumi stimati. Tale ricostruzione dei consumi riguarderà anche il periodo di due annualità precedenti al rilevamento del malfunzionamento.

In presenza di misuratore manomesso, il Gestore può addebitare i consumi in via retroattiva fino ai sei anni precedenti l'accertata manomissione e, comunque, non oltre il limite della prescrizione legale, ferme le penalità e la facoltà di risolvere il contratto.

Articolo 8 - Perdite occulte

Qualora venga rilevato un consumo "anomalo", il Gestore ne dà tempestiva comunicazione all'Utente. Qualora tale consumo sia dato dalla presenza di una perdita occulta, l'Utente presenta al Gestore apposita denuncia avvalendosi del modulo reperibile sul sito internet dello stesso Gestore entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla scadenza della prima bolletta afferente ai consumi anomali, corredata dalla documentazione probante l'esecuzione di un intervento risolutivo di riparazione.

Le tutele, che vengono applicate alla bolletta in cui è stato rilevato il consumo anomalo e quelle successive per un periodo pari a 3 (tre) mesi, si applicano in caso di consumo anomalo che sia almeno pari al doppio di quello medio giornaliero di riferimento, nei termini e secondo le modalità meglio definiti nella Carta dei Servizi.

Articolo 9 - Prelievi abusivi

In tutti i casi di abusivo o improprio prelievo idrico, così come espressamente indicati nel Regolamento di utenza, è prevista l'applicazione della penalità di cui al Prezzario allegato alla Convenzione di Gestione; tale penalità trova applicazione per ogni singolo

evento di prelievo abusivo o improprio accertato. Il responsabile sarà tenuto, oltre al pagamento della suddetta penalità, anche a corrispondere il dovuto per la quantità d'acqua abusivamente prelevata, misurata o quantificata su base presuntiva applicando la tariffa in vigore. In caso di impossibilità a quantificare il volume prelevato, il Gestore addebiterà al responsabile una quota forfettaria, sulla base di parametri oggettivi, desunti dai consumi successivi, rilevati dalla data di installazione del misuratore e riparametrati rispetto al periodo antecedente alla medesima installazione. Il responsabile sarà tenuto a rimborsare tutte le spese sopportate dal Gestore in conseguenza e con riferimento all'abuso perpetrato.
In caso di bocche antincendio e/o utenze asservite all'uso antincendio sprovviste di misuratore, qualora le relative valvole venissero aperte per un utilizzo diverso dall'uso antincendio, il Gestore applicherà la penalità prevista nel Prezzario allegato alla Convenzione di Gestione, replicabile per ogni circostanza rilevata.

Articolo 10 - Corrispettivi

Il corrispettivo dovuto dall'Utente è rappresentato dalla tariffa determinata dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona secondo i criteri di ARERA e da questa approvata, articolata in quota fissa e in quota variabile per ciascuno dei servizi effettivamente fruiti.
Il corrispettivo complessivo comprende le componenti perequative stabilite da ARERA. La bolletta riporta, ove dovuti, gli importi accessori, tra cui le spese contrattuali, l'imposta di bollo, gli arrotondamenti, gli interessi moratori e l'IVA.
Le variazioni tariffarie sono addebitate dal Gestore secondo il criterio pro die dal giorno di entrata in vigore.

Articolo 11 - Fatturazione

La fatturazione avviene sulla base dei consumi rilevati, di autoletture validate e di consumi stimati; in caso di consumi stimati, il Gestore esplicita in bolletta le relative modalità di calcolo.
La bolletta è inviata all'indirizzo fisico o elettronico indicato dall'intestatario ed è, di norma, di tipo misto.
Ove il Gestore non sia posto in condizione di effettuare la lettura e l'Utente non abbia provveduto a trasmettere idonea autolettura, lo stesso Gestore emette fattura riportante i soli consumi stimati. La bolletta contenente consumi stimati si considera sempre valida, salvo non venga dimostrata la presenza di consumi differenti.
Concluso il rapporto di fornitura, il Gestore invia la bolletta di cessazione, entro 45 (quarantacinque) giorni solari, decorrenti dal perfezionamento della disdetta del contratto o della disattivazione della fornitura, provvedendo ad ivi erogata la quota di bonus sociale eventualmente non ancora corrisposta.

Articolo 12 - Bolletta digitale

L'Utente può richiedere il servizio di bolletta in formato elettronico (bolletta digitale), avvalendosi della modulistica messa a disposizione dal Gestore e reperibile sul suo sito internet.
L'adesione a tale servizio è facoltativa e comporta, laddove esercitata: per le utenze private e non soggette a fatturazione elettronica, la revoca al servizio di invio cartaceo della bolletta. L'adesione al servizio è revocabile in qualunque momento, trasmettendo a Padania Acque S.p.A. la relativa richiesta all'indirizzo bollettadigitale@padania-acque.it.
La trasmissione della bolletta in formato PDF non attribuisce alla stessa, inviata in allegato ad un messaggio di posta elettronica, il carattere di "fattura elettronica" ai sensi della vigente normativa in materia.
In caso di fatturazione elettronica la copia di cortesia potrà essere reperita anche a mezzo del file XML della fattura elettronica.
È fatto obbligo all'Utente di rappresentare tempestivamente e per iscritto al Gestore ogni variazione del proprio recapito di posta elettronica; nessuna responsabilità in ordine al mancato recapito della bolletta/copia di cortesia potrà essere imputata a Padania Acque S.p.A., in caso contrario.
Padania Acque S.p.A. non può essere ritenuta in alcun modo responsabile della mancata ricezione della bolletta causata da eventuali, anche temporanei, malfunzionamenti dei servizi di connettività e/o del servizio di posta elettronica fornito dal provider dell'utente.
L'intestatario della fornitura si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente a Padania Acque S.p.A., a mezzo dell'indirizzo di posta elettronica bollettadigitale@padania-acque.it, la mancata ricezione del documento di bollettazione.

Articolo 13 - Domiciliazione

L'Utente può attivare la domiciliazione bancaria o postale avvalendosi della modulistica messa a disposizione dal Gestore e reperibile sul suo sito internet. Il mandato è revocabile in ogni momento con effetto dalla prima fatturazione utile. L'utente che si avvale del servizio di domiciliazione ha diritto di ottenere il rimborso dalla propria Banca/Istituto secondo gli accordi e alle condizioni che regolano il rapporto con quest'ultima. L'eventuale richiesta di rimborso deve essere presentata nel termine di 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto.

Articolo 14 - Rateizzazione

È facoltà dell'Utente chiedere la rateizzazione della somma dovuta, allorquando la bolletta emessa dal Gestore superi dell'80% (ottanta per cento) il valore dell'addebito medio delle bollette emesse negli ultimi 12 (dodici) mesi.
Sono previsti gli interessi di dilazione non superiori al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea e gli interessi di mora previsti dalla normativa vigente a partire dalla scadenza del termine di pagamento rateizzato. Il Gestore non può applicare interessi di dilazione e di mora quando il superamento della suddetta soglia dipenda da prolungate sospensioni della fatturazione o da letture con periodicità inferiore al dovuto, per causa a esso imputabile.
Qualora la bolletta superi del 150% (centocinquanta per cento) il valore dell'addebito medio riferito alle bollette emesse nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi, la stessa bolletta verrà emessa corredata da relativi bollettini, ai fini del pagamento rateale dell'importo dovuto, senza necessaria richiesta di rateizzazione da parte dell'Utente.

Articolo 15 - Prescrizione biennale

Per gli Utenti domestici, le microimprese e i professionisti, il diritto al corrispettivo si prescrive in 2 (due) anni, fatta salva la ritardata fatturazione imputabile ad accertata responsabilità dell'Utente.

La bolletta riporta in maniera chiara e comprensibile gli importi fatturati riferibili a consumi risalenti a più di 2 (due) anni e contiene la documentazione necessaria affinché l'Utente possa eccepirne la prescrizione.
Qualora il Gestore ritenga non maturata la prescrizione per la sussistenza di cause ostative, è tenuto a darne motivata informativa all'Utente.

Articolo 16 - Bonus sociale idrico

Al ricorrere dei presupposti di legge, il Gestore applica il bonus sociale idrico e le ulteriori agevolazioni stabilite dalle Autorità competenti.

Articolo 17 - Procedure conciliative e Foro competente

In presenza di controversie con il Gestore l'Utente può chiedere l'attivazione del Servizio di Conciliazione ARERA o rivolgersi agli altri organismi ammessi. Il tentativo obbligatorio di conciliazione costituisce condizione di procedibilità dell'azione giudiziale, fatti salvi i procedimenti cautelari e monitori.
La procedura di conciliazione è gratuita per l'Utente e la domanda è proponibile dopo che lo stesso abbia ricevuto un riscontro ritenuto insoddisfacente a un proprio reclamo, oppure decorsi infruttuosamente 50 (cinquanta) giorni solari dal suo invio, senza aver ricevuto risposta. Per tutta la durata della procedura, il Gestore sospende le azioni di autotutela e, in nessun caso, può procedere alla sospensione dell'erogazione della fornitura. Conclusa negativamente la procedura di conciliazione, è possibile adire l'Autorità giudiziaria.
Per gli Utenti consumatori è competente in via esclusiva il Foro del luogo di loro residenza o di domicilio elettivo, mentre per gli Utenti non consumatori è competente in via esclusiva il Foro di Cremona.

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

Nel rispetto e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/03, così come integrato e modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679" - La informiamo di quanto segue: Titolare del trattamento dei dati è Padania Acque S.p.A., sita in Via del Macello, n. 14 – 26100 Cremona, contattabile a mezzo dei seguenti recapiti: – tel. 0372/4791; e-mail: privacy@padania-acque.it. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile, per le sole finalità afferenti al trattamento dei dati personali, al seguente indirizzo e-mail: dpo.privacy@padania-acque.it.
La base giuridica del trattamento dei Suoi dati è il presente negozio giuridico con il Gestore. Il conferimento dei dati è necessario al fine di poter adeguatamente e correttamente gestire le pratiche di Suo interesse, implicante un rapporto giuridico con il Gestore del servizio idrico integrato, nonché per rendere possibile l'espletamento di ogni attività imposta dall'ARERA e/o atta a favorire il rapporto con l'utenza.
I dati personali che La riguardano non verranno utilizzati per attività di profilazione; verranno trattati nel rispetto dei principi previsti all'articolo 5 del Regolamento generale sulla protezione dei dati, non saranno oggetto di diffusione, né trasferiti all'estero per alcun motivo, ma potranno essere trattati da soggetti esterni all'azienda, contrattualmente vincolati al Titolare del trattamento e tenuti all'espletamento di attività legate alla gestione dei servizi offerti agli utenti. I suoi dati saranno oggetto di trattamento per tutto il periodo di vigenza contrattuale e, comunque, sino al termine di conservazione previsto per legge in tema di contratti.
In ogni momento Le sarà possibile esercitare nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà: chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento e la portabilità dei dati. Qualora ravvisasse che il trattamento che la riguarda viola i suoi diritti potrà, altresì, proporre reclamo a un'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Articolo 19 - Comunicazioni e domicilio

Le comunicazioni del Gestore si intendono validamente effettuate all'ultimo recapito, fisico o elettronico, comunicato dall'Utente, su cui incombe l'onere, in costanza di rapporto, di comunicare eventuali modifiche. I recapiti del Gestore per le comunicazioni dell'Utente sono indicati nella Carta dei Servizi e sul sito internet aziendale.

Articolo 20 - Oneri fiscali

L'imposta di bollo sulle pratiche contrattuali e ogni altro onere fiscale, se previsti, sono a carico dell'Utente e addebitati in bolletta.

Articolo 21 - Disposizioni finali

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si rinvia alle normative di legge applicabili in materia, alla regolazione ARERA, al Regolamento di utenza e alla Carta dei Servizi di Padania Acque S.p.A.

CLAUSOLE SOGGETTE A SPECIFICA APPROVAZIONE SCRITTA EX ARTT. 1341 E 1342 CODICE CIVILE

Articolo 5 - Durata, disdetta ed effetti della cessazione; Articolo 6 - Accesso, letture e autoletture; Articolo 7 - Verifica del misuratore e ricostruzione dei consumi; Articolo 9 - Prelievi abusivi; Articolo 11 – Fatturazione; Articolo 12 - Bolletta digitale; Articolo 17 - Procedure conciliative e Foro competente

Firma per approvazione specifica: _____

PADANIA ACQUE S.P.A.
Servizio idrico integrato della Provincia di Cremona
Via del Macello 14 - 26100 Cremona (CR)
C.F./P.IVA 00111860193 - REA CR-133186
Numero Verde 800710711 - Fax 0372479239
E-mail: clienti@padania-acque.it
www.padania-acque.it

Sezione II – Modulistica contrattuale

RICHIESTA DI ALLACCIO ALLA RETE IDRICA SENZA POSA CONTATORE

- **Persona Fisica:** Nome/Cognome _____ C.F. _____
  Residente in Via _____ n. ____ CAP _____ Comune _____
- **Persona Giuridica:** Ragione Sociale _____ P.IVA/C.F. _____
  Codice SDI _____ Sede Legale _____
  Rappr. Legale _____

Contatti: Tel. _____ Cell. _____ E-mail/PEC _____

Contatto preferenziale: *(indicare tra quelli sopra riportati dove si preferisce essere contattati)* _____

Immobile: Comune di _____ in via _____ n. _____

Codice Cliente _____ **Progr.** _____

Io sottoscritto/a, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente

richiedo

- l'esecuzione dell'allaccio alla fornitura idrica SENZA POSA CONTATORE;
- l'applicazione della **tipologia d'uso**:
  - ❑ domestico residente;
  - ❑ domestico non residente;
  - ❑ domestico condominiale con numero unità immobiliari pari a _____;
  - ❑ industriale;
  - ❑ artigianale e commerciale;
  - ❑ agricolo e zootecnico;
  - ❑ uso pubblico non disalimentabile (a titolo esemplificativo, ospedali e strutture ospedaliere, antincendio, case di cura e di assistenza, presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza);
  - ❑ uso pubblico disalimentabile (le forniture d'acqua per uso pubblico non riconducibili alla tipologia "uso pubblico non disalimentabile");
  - ❑ altri usi – case di riposo;
  - ❑ altri usi (le forniture d'acqua non ricomprese nelle categorie precedenti).

L'istanza contrattuale è subordinata al pagamento preventivo di € 244,00 (€ 200,00 + IVA 22%) relativo al sopralluogo da parte del personale di Padania Acque S.p.A. Il pagamento dovrà essere effettuato sul conto corrente acceso c/o Credito Padano, intestato a Padania Acque S.p.A. - Via del Macello, n. 14 - 26100 Cremona - IBAN: IT88R0845411404000000230905.

Il Gestore procederà alla realizzazione dell'allaccio secondo le prescrizioni del Regolamento d'Utenza, di cui il richiedente dichiara di aver preso conoscenza e, pertanto, di accettare con la sottoscrizione del presente contratto.

Eventuale documentazione prodotta, nel rispetto del principio di minimizzazione e pertinenza di cui al Regolamento (UE) 2016/679

_____
_____
_____

PADANIA ACQUE S.P.A.
Servizio idrico integrato della Provincia di Cremona
Via del Macello 14 - 26100 Cremona (CR)
C.F./P.IVA 00111860193 - REA CR-133186
Numero Verde 800710711 - Fax 0372479239
E-mail: clienti@padania-acque.it
www.padania-acque.it

Ubicazione dell'immobile da servire:

Via _____ n. _____
CAP _____ Località _____ (___)

L'immobile/il terreno:

- ❑ NON È ISCRITTO al catasto
- ❑ È ISCRITTO al catasto, i cui dati identificativi sono i seguenti:

Tipo di unità	Comune Amministrativo (codice o nominativo del Comune)	Foglio	Particella/Mappale	Subalterno (non necessario se utenza condominiale o terreno)

INTESTATARIO PREVENTIVO ED EVENTUALE FATTURA (solo se diverso dal richiedente)

Nome e Cognome/Ragione sociale) _____ C.F. _____
P.IVA _____ residente/sede legale in Via _____ n. _____
CAP _____ Località _____ (___) Codice SDI/IPA _____ Telefono _____
Cellulare _____ e-mail _____ PEC _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E/O DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, io sottoscritto/a

dichiaro

- che le informazioni atte all'identificazione dell'immobile ed i dati catastali sopra indicati corrispondono a quanto presente nel catasto nazionale dei fabbricati/dei terreni;
- che in riferimento all'immobile sopra indicato:

❑ la costruzione è avvenuta in data ANTERIORE al 30 GENNAIO 1977
❑ l'edificazione o la ristrutturazione è avvenuta in base alla Concessione edilizia o al Permesso a Costruire n. _____ del _____
❑ è stata presentata domanda di Permesso in SANATORIA o Concessione edilizia in SANATORIA n. _____ del _____, allegata in copia alla presente, unitamente alla copia del versamento effettuato a titolo di oblazione ai sensi della vigente normativa
❑ è stata ottenuto/a Permesso o Concessione in SANATORIA n. _____ del _____ rilasciato/a dal Comune di _____
❑ è stata presentata DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' (D.I.A.) al Comune di _____ in data _____
❑ è stata presentata SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA (S.C.I.A.) al Comune di _____ in data _____ e che l'immobile NON è stato successivamente oggetto di alcuna variazione edilizia per la quale sia, o sia stato, necessario richiedere qualsiasi autorizzazione comunale
❑ è stata rilasciata autorizzazione/altro titolo abilitativo (ad esempio C.I.L.A.) n. _____ in data _____ da _____

Dichiaro, inoltre *(barrare una delle due alternative):*

❑ di essere in possesso di idoneo titolo ((diritto di proprietà, altro diritto reale o personale di godimento - specificare quale - _____ per atto del _____) legittimante la richiesta di allaccio alla rete idrica senza posa contatore;
❑ autorizzato dal proprietario a presentare la domanda in oggetto;

- di agire(barrare la scelta pertinente):

❑ a nome proprio
❑ quale Amministratore pro tempore (delibera assembleare del _____)
❑ in qualità di Legale Rappresentante (come da atto del _____)
❑ Titolare dell'impresa individuale;
❑ Amministratore di sostegno/Tutore/Curatore del sig./sig.ra _____ a fronte del decreto di nomina n. _____ del _____, emesso dal Tribunale di _____
❑ altro _____

In presenza di pratiche trasmesse per via telematica, è obbligatorio allegare copia del documento d'identità (in corso di validità) e del codice fiscale del dichiarante. In caso di persona giuridica, allegare copia della visura camerale.

Padania Acque S.p.A. si riserva di richiedere ulteriore documentazione per quanto sopra dichiarato.

Data	Firma

LA MANCATA SOTTOSCRIZIONE COMPORTERÀ L'IMPOSSIBILITÀ DI DARE SEGUITO ALLA PRESENTE RICHIESTA

Regolamento d'Utenza e Carta dei Servizi reperibili presso gli sportelli aziendali e sul sito internet www.padania-acque.it
Per ogni necessità nel merito inviare una e-mail al seguente indirizzo clienti@padania-acque.it

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione prot. nr. 2010/1852 del 25/01/2010
rilasciata dalla Direzione Provinciale delle Entrate di Cremona